

Subway 2004

L'INIZIATIVA

"Subway 2004" è un servizio già attivo a Milano e a Roma dove ha riscosso un grande successo



Metrò fermata cultura, tutti a bordo con i libri

STELLA CERVASIO

«MILANO, 1947...c'era nell'aria un profumo... Anni dopo, nel nuovo secolo, leggendo Proust, il professore avrebbe capito cosa lo scrittore francese intendesse quando parlava dell'infanzia e della sua *madeleine*. Il professore era nato in un piccolo borgo nella pianura padana, e quando guardava i dagherrotipi dei genitori o rovistava nella scatola da lavoro di sua madre, gli sembrava di sentire l'odore del paese natio, un odore di nebbia e di prati, di terra umida e di pane fragrante appena sfornato da Pinin, che aveva forno e bottega di fronte alla loro casa. La sua infanzia era stata un insieme di profumi».

È l'inizio-omaggio a Proust di



un racconto da 9 fermate, firmato da un'esordiente napoletana, Giovanna Adinolfi. Non pagine, non capitoli, ma stazioni di metropolitana, fino a un massimo di 12 cartelle: il nuovo metro di misura è studiato per "Subway-letteratura 2004",

l'iniziativa alla quale la Adinolfi ha partecipato, curata da Davide Franzini che si occupa di comunicazione, e Oliviero Ponte di Pino, direttore editoriale di Garzanti, intenzionati a diffondere la letteratura di qualità tra i giovani. Nata a Milano, quest'anno l'iniziativa, visto l'avanzamento dei lavori del metrò, ha coinvolto la città e Metronapoli, che hanno subito aderito al progetto.

I testi degli 11 autori selezionati per la narrativa e i sette poeti under 35, su 600 manoscritti inviati a "Subway-letteratura" — che sarà presentata oggi per la prima volta a Napoli, come ha voluto Rachele Furfaro assessore alla Cultura del Comune alle 12.30 a Palazzo San Giacomo — saranno stampati in 1 milione e 200 mila copie su carta riciclata al cento per cento e di-

stribuiti nelle metropolitane di Napoli, Roma e Milano. Ciascun viaggiatore sceglierà il testo a misura delle fermate utili per arrivare a destinazione. Quello della Adinolfi, ad esempio, comporta un bel viaggio, forse il più lungo delle linee napoletane, che potrebbe andare da Gianturco a Pozzuoli. Il comitato di lettura che si è espresso sui racconti da mandare in stampa (copertine e contenuti sono raccolti in un super-juke box letterario dove sono raccolti anche i libretti del 2002 e 2003, che risponde al sito www.subway-letteratura.org) è composto da Erica Berla, Caterina Bonvicini, Alessandra Casella, Pepa Cerruti, Giuseppe Culicchia, Luca Doninelli, Davide Franzini, Franz Krauspenhaar, Raul Montanari, Andrea G.

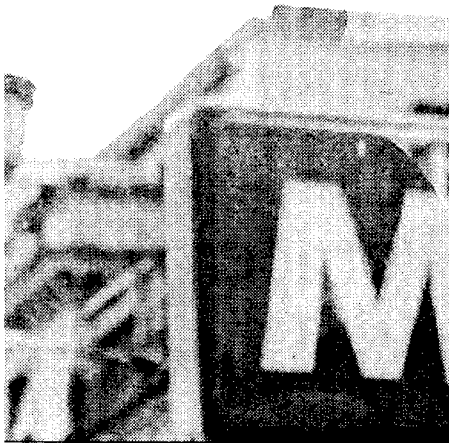
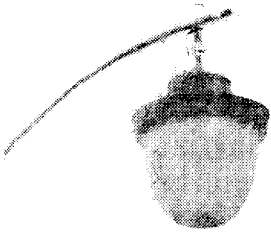
Pinketts, Oliviero Ponte di Pino, Francesca Vivona e Alessandro Zaccuri. In tempo di premi letterari e solite polemiche sui metodi di giudizio, "Subway" assicura la massima trasparenza: c'è una rosa di 50

preselezionati, ogni giurato ha ***** scelto cinque racconti semifinalisti, che sono stati fotocopiati e distribuiti ai votanti, i quali si sono espressi tutti con voto palese, via e-mail o fax. Chiunque lo voglia

può visionare il responso, che è pubblico. Non trascurabile il versante ecologista dell'iniziativa: la cartiera Upm fornisce gratuitamente la carta per la stampa dei racconti e il consorzio Comieco, per il recupero e il riciclo degli imballaggi di cellulosa sostiene l'in-

venzione di "Subway-letteratura" perché anche nell'editoria maggiore si diffonda la buona abitudine di stampare su carta riciclata. Finora il precedente, oltre ai quotidiani, è un volume di Harry Potter, per espressa volontà della sua autrice, J.K. Rowling. Tanti libri a questo mondo, malasciando gli alberi dove sono.

Un "juke box" distribuirà la rivista con 11 racconti di esordienti under 35. Una napoletana tra gli autori



**OGGI
IL DEBUTTO**

Il servizio "Subway 2004" parte oggi. I passeggeri potranno contare su 1 milione e 200 mila copie distribuite nelle stazioni e tutte su carta riciclata